

“Biomasse: una nuova opportunità di reddito per l’agricoltura veneta”

Corte Benedettina, Legnaro
30 maggio 2003

L’evoluzione del mercato delle biomasse forestali

Davide Pettenella
Dipart. Territorio e Sistemi Agro-forestali
Università di Padova

Organizzazione della comunicazione

- A. Le fonti di approvvigionamento
- B. Le condizioni di mercato nel lungo periodo
- C. Il quadro congiunturale
- D. Riflessioni per una strategia di settore

A. Le fonti di approvvigionamento

Biomassa: “materiale di origine biologica, escluso il materiale incorporato in formazioni geologiche e trasformato in fossile”

Bicombustibili- Specifiche e classificazione

Raccomandazione CTI elaborata dal SC9 “Fonti rinnovabili di energia” – aprile 2003

Biomasse legnose : 5 comparti

comparto forestale utilizzazione dei boschi cedui residui delle utilizzazioni delle fustale cure colturali e diradamenti alle fustale	comparto industriale residui della lavorazione industriale del legname
comparto agricolo popolamenti specializzati a turno breve (SRF) formazioni lineari (siepi e filari) residui delle potature agrarie	verde urbano residui delle potature e degli abbattimenti rifiuti solidi urbani componente legnosa dei rifiuti

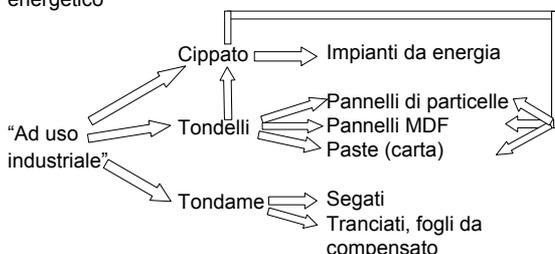
Biomasse da piante agrarie coltivate

Biomasse da agroindustria (noccolino)

Biomasse da altre fonti (torba)

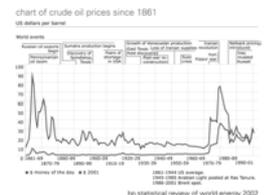
Impiego delle biomasse

“Ad uso energetico” ⇒ Legna tal quale ad uso piccoli impianti



B. Le condizioni di mercato nel lungo periodo

- Crescita degli spazi di mercato per le biomasse a fini energetici (vd. prezzi dei prodotti petroliferi e la tecnologia di trasformazione energetica)
- La disponibilità di materie prime:
 - a. la specializzazione produttiva
 - b. la sostituzione



Andamento del prezzo del barile di greggio nella breve storia del suo utilizzo. Con riferimento alla linea superiore (prezzi riferiti al 2001 in USD), si osservi l'estrema sua variabilità in dipendenza di alcuni fatti storici (fonte: British Petroleum, 2002) Dal: Riva, 2002

**a. La specializzazione produttiva:
la domanda industriale sempre più legata alle
piantagioni**

	% sulla produzione totale	
	2000	2050
Foreste vergini	22	5
For.secondarie saltuariamente gestite	14	10
For.secondarie regolarmente gestite	30	10
Piantagioni con specie autoctone	24	25
Piantagioni con specie esotiche	10	50

b. Processi di sostituzione

Residui forestali → residui secolari →
prodotti finali riciclati

Qualche dato di riferimento (2002)

	Consumo medio giornaliero	Consumo medio annuo l.recupero	Note
1° produttore italiano di p.particelle	5.000 ton	1,5 M ton	100% di legname di recupero; 50-70% dall'estero
2° produttore italiano di p.particelle	2.400 ton	430.000 ton	60% di legname di recupero sul totale utilizzato
1° produttore italiano di MDF	3.000 ton (?)	?	70% di legname di recupero sul totale utilizzato per produrre p.particelle

RILEGNO (CONAI): raccolta differenziata

Dalle 30.000 t/mese all'inizio del 2002
Alle 80.000 t/mese alla fine 2002
= 1 M t/anno

200 piattaforme di conferimento

60% degli imballaggi prodotti sono riciclati

Grandi possibilità espansive

Consumo di legno pro-capite in Italia: 0,7 mc/anno

Veneto: 2,185 M abitanti X 0,7 X 50% (tasso recupero)=
765.000 mc/anno

→ i grandi aggregati urbani = i più grandi produttori di biomasse nel Veneto

La città di Padova "produce" molto più legno del Cansiglio, del Comelico e dell'Altopiano dei 7 Comuni messi insieme

C. Il quadro congiunturale

Guardando i problemi dal punto di vista dei produttori interni di materie:
condizioni molto negative

- Euro forte (< costo importazioni)
- Stagnazione produzione industriale
← stagnazione domanda interna
← contrazione export
- Delocalizzazione

decentramento produttivo

Corà
Società a partecipazione paritetica

C.F. Lantini s.r.l.
Montale Rangone, (Modena)[...]

Corà Wood Cabin
Porto Geronzi, Gabon[...]

NEED Legnami s.r.l.
Miercuria (Eibiu), Romania[...]

Interosha s.r.l.
Baia Mare, Romania[...]

Lipa Drvo d.o.o.
Opatovci, Bosnia Erzegovina[...]

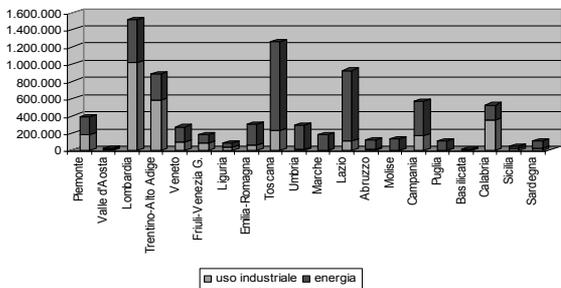
Corà Domenico & Figli - S.p.a.
Via Verona, 1 - Loc. Taverneola - 36075 Alvesta (Vicenza) - Italy
Tel. +39 0444 390711 - Fax +39 0444 390711 - E-mail: info@coralegnami.it

Export dei paesi dell'est (Polonia, Rep.Ceca, ...) in crescita



D. Riflessioni per una strategia di settore

Prelievi in Italia in foresta (2000): 7.9 M mc



Un processo di concentrazione territoriale dell'offerta

	uso industriale	energia	totale
Piemonte	182.882	207.582	390.244
Valle d'Aosta	8.105	16.578	24.683
Lombardia	1.022.952	490.823	1.512.875
Trentino-Alto Adige	583.750	304.485	888.235
Veneto	94.743	176.844	271.587
Friuli-Venezia G.	81.204	100.324	181.528
Liguria	34.161	50.003	84.164
Emilia-Romagna	57.773	248.800	306.573
Toscana	230.956	1.031.684	1.262.640
Umbria	10.311	277.382	287.693
Marche	1.668	182.549	184.217
Lazio	103.690	823.838	927.528
Abruzzo	6.009	115.471	121.480
Molise	3.250	131.539	134.789
Campania	166.821	401.508	567.329
Puglia	476	103.736	104.212
Basilicata	50	5.335	5.385
Calabria	353.720	172.170	525.890
Sicilia	21.843	25.889	47.732
Sardegna	19.531	91.104	110.635
Italia	2.981.795	4.967.624	7.939.419

uso industriale		
Nord	1.972.536	66,2%
Calabria	353.720	11,9%
altre	655.539	22,0%
Italia	2.981.795	100,0%

Perché si utilizzano biomasse di provenienza nazionale?

- Autoconsumo di legna da ardere in aree rurali
- Domanda industriale **locale** di legname di qualità
- Domanda di particolari specie/assortimenti (pioppo)
- Domanda di legna ad uso energetico (spec.in aree urbane)

- Bassi prezzi ai produttori
- Lavoro irregolare
- Sottofatturazione
- Viaggi di recupero

- ✓ Attenzione alla razionalizzazione della distribuzione, e non solo all'espansione della base produttiva
- ✓ Rafforzare il potere di mercato dei proprietari:
 - ✓ Associazionismo
 - ✓ Integrazione verticale
 - ✓ rendere più trasparente il mercato
- ✓ Continuità del quadro di sostegno
- ✓ Necessità di una forte attenzione ai problemi della scala degli interventi: politica dei piccoli passi

Abbiamo tratto qualche lezione dalla storia dei “grandi interventi pubblici” per lo sviluppo della filiera?

- SIACE e Piazza Armerina
- ARBATAX il pino radiata in Sardegna
- BURGO e il pino strobo in Piemonte
- Società IS Mezzogiorno (CALFOR, SICILFOR, SARFOR, LUCAFOR, LAMFOR)
- Cellulosa Calabria
- Il progetto “Restauro del bosco” di Federlegno